

Cancro Primo Aiuto dona un mezzo all'Areu per potenziare il servizio di vaccinazione in Lombardia

MILANO, 21 maggio 2021- Oggi la preoccupazione maggiore è **vaccinare più persone possibile**. Ed è sicuramente un modo per tutelare anche i soggetti più fragili come i malati oncologici. Proprio per questo motivo **Cancro Primo Aiuto sta donando diversi mezzi di trasporto** che permettono di ampliare l'attività di vaccinazione. Va in questo senso la donazione di un Iveco Daily in comodato d'uso all'Agenzia regionale emergenza urgenza di Regione Lombardia. Alla consegna del furgone, avvenuto quest'oggi presso la sede dell'Agenzia a Milano, erano presenti **Fabrizio Sala**, assessore di Regione Lombardia a Ricerca e Innovazione, **Alberto Zoli**, direttore generale di Areu, e i vertici di Cancro Primo Aiuto, il presidente **Eugenio Cremascoli**, l'amministratore delegato **Flavio Ferrari** e il consigliere **Massimo Tentori**, titolare della concessionaria Iveco e Fiat Professional veicoli industriali con sede a Molteno e Monza.

«Questo mezzo ci serviva e non possiamo che ringraziare Cancro Primo Aiuto per avercelo donato – ha esordito il direttore generale di Areu – Abbiamo già dei camper che stanno lavorando per l'assistenza a domicilio, ma con un furgone potremo trasportare il materiale per allestire il gazebo dove il medico potrà fare l'anamnesi per l'accettazione dei cittadini, mentre all'interno si potranno svolgere le attività di predisposizione delle dosi vaccinali».

«Da Areu ci è stata fatta presente questa necessità e abbiamo risposto prontamente – **ha detto Massimo Tentori** – Mi auguro davvero possa essere utile perché può essere una soluzione

ottimale per la vaccinazione sul territorio. Certo ci auguriamo di non averne presto più bisogno, ma abbiamo la sensazione chiara e netta che dovremo convivere ancora per un po' con questa problematica».

«Una donazione di una onlus, Cancro Primo Aiuto, che sa intercettare i bisogni e capire dove intervenire – **ha dichiarato Sala – a un'eccellenza come Areu che in silenzio riesce a svolgere lo stesso compito** che in altro modo svolge l'associazione: aiutare le persone. Una donazione tra persone che vogliono aiutare gli altri. Quindi, al di là dell'automezzo del cui dono dobbiamo ringraziare Cancro Primo Aiuto, la cosa più importante è l'impegno che queste persone ci mettono e che i nostri operatori portano avanti ogni giorno. Siamo contenti che questa donazione possa agevolare il loro lavoro».